

Comune di Campospinoso

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

PREMESSA

pag. 1 di 24

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;
- il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 2.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

Preso atto che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

Fatto presente che il DUP deve in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 Popolazione residente

31/12/2014	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	AL 31/12/19
1005	1032	1060	1090	1095	1097

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

L'attività svolta dal Comune è ridotta poiché le funzioni fondamentali sono svolte dall'Unione Campospinoso Albaredo di cui l'Ente fa parte.

L'Unione svolge per i Comuni aderenti le seguenti funzioni fondamentali:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- Polizia Locale

- Anagrafe, stato civile ed elettorale
- Suap

Servizi affidati a organismi partecipati

Anche il servizio smaltimento rifiuti è stato affidato dall'Unione Campospino Albaredo alla Broni -Stradella Pubblica srl società in house totalmente pubblica.

Servizi affidati ad altri soggetti:

NEGATIVO

L'Ente attualmente detiene solo la seguente partecipazione diretta a seguito di fusione per incorporazione da parte di ACAOP Spa e Broni Stradella Spa in Broni Stradella Pubblica srl con decorrenza 01/01/2018:

Broni Stradella Pubblica srl	partecipazione diretta	1,2695%
------------------------------	------------------------	---------

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019	€ 315.729,80
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 464.982,37
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 151.447,63

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	12.374,79	703.273,23	1,76
2017	13.812,39	780.437,73	1,77
2016	15.222,58	809.824,97	1,88

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON HA rilevato un disavanzo di amministrazione, per cui non è stato necessario definire il piano di rientro.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12/2019:

Al 31.12.2019 non vi erano dipendenti in servizio.

Dal 01.04.2019 il personale (n. 2 dipendenti) è stato trasferito all'Unione Campospinoso Albaredo.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	2	212.818,60	31,16
2017	3	238.306,74	32,05
2016	3	211.991,97	32,01
2015	3	217.009,82	35,88
2014	3	219.685,39	32,68

La spesa di personale indicata è al lordo del rimborso ricevuto dall'Unione Campospinoso Albaredo per il personale in convenzione, quindi l'incidenza percentuale è notevolmente minore..

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

A – Entrate

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti) 1	2018 (accertamenti) 2	2019 (previsioni) 3	2020 (previsioni) 4	2021 (previsioni) 5	2022 (previsioni) 6	
Tributarie	488.328,13	499.561,88	544.426,00	529.407,00	519.926,00	519.926,00	- 2,758
Contributi e trasferimenti correnti	42.042,88	19.152,46	15.374,02	29.138,08	14.654,00	14.654,00	89,528
Extra tributarie	250.066,72	184.358,89	104.296,00	51.084,00	51.084,00	51.084,00	- 51,020
TOTALE ENTRATE CORRENTI	780.437,73	703.273,23	664.096,02	609.629,08	585.664,00	585.664,00	- 8,201
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.146,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	782.583,73	703.273,23	664.096,02	609.629,08	585.664,00	585.664,00	- 8,201
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	106.434,83	47.072,24	56.058,00	125.000,00	85.000,00	5.000,00	122,964
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
- finanziamenti investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	106.434,83	47.072,24	56.058,00	125.000,00	85.000,00	5.000,00	122,964
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	889.018,56	750.345,47	980.184,02	994.629,08	930.664,00	850.664,00	1,473

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	439.883,36	496.218,92	827.201,27	857.779,90	3,696
Contributi e trasferimenti correnti	43.885,09	19.181,42	15.637,37	29.138,08	87,535
Extra tributarie	297.966,83	126.969,01	366.213,10	348.837,15	- 4,744
TOTALE ENTRATE CORRENTI	781.735,28	642.369,35	1.208.951,74	1.235.755,13	2,217
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	781.735,28	642.369,35	1.208.951,74	1.235.755,13	3,010
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	66.434,83	47.072,24	135.262,56	132.240,56	- 2,234
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	66.434,83	47.072,24	135.262,56	132.240,56	- 2,234
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	848.170,11	689.441,59	1.604.214,30	1.627.995,69	1,482

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
NUOVA IMU:

La Legge di Bilancio 2020 ha abrogato l'imposta Unica (Iuc), di cui al comma 639, dell'art. 1 della legge 147/2013, salvando la tassa sui rifiuti (Tari). Quindi per l'anno 2020 si avrà la c.d. **nuova IMU**.

La nuova IMU 2020 riunisce in un'unica imposta sia la "vecchia" IMU sia la TASI, mantenendo però struttura e "impostazione fiscale" dei vecchi tributi. Non sono state infatti toccate le esenzioni per le prime abitazioni, mentre l'aliquota "base" è stata fissata all'8,6 per mille. La nuova disciplina mira ad una sistemazione organica della disciplina dei tributi IMU e TASI volta a rendere più semplice, sia per i Comuni sia per i contribuenti, la quantificazione del tributo dovuto. Il presupposto impositivo resterà il medesimo di oggi ma viene operata una riorganizzazione delle aliquote applicabili senza tuttavia modificare la pressione fiscale, dato che il limite massimo delle aliquote resta di fatto invariato. Al fine di procedere ad una sistemazione organica della disciplina dei tributi IMU e TASI, volta a rendere più semplice per i contribuenti la quantificazione del tributo dovuto, è prevista, in sede di approvazione del bilancio 2020-2022 un'unica imposta patrimoniale. Il presupposto impositivo resterà il medesimo ma viene operata una organizzazione delle aliquote applicabili senza modificare la pressione fiscale dato che il limite massimo delle aliquote resta invariato. Il comma 755 della Legge di Bilancio consente di aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06% sino al 1,14% per le categorie "altri fabbricati" ed "aree edificabili" di cui al comma 754. Mentre rispetto al 2019 è venuta meno la possibilità di applicare la maggiorazione TASI sui fabbricati merce e sulle abitazioni di lusso. Pur potendo aumentare le aliquote il Comune di Albaredo Arnaboldi, anche in considerazione della situazione emergenziale in corso ha deciso che **le aliquote previste per il 2020 rimarranno invariate rispetto al 2019 sommando le vecchie aliquote IMU e TASI nella nuova IMU**. Nel bilancio 2020/2022 sono stati previsti proventi per l'accertamento IMU e TASI delle annualità 2015, 2016 e 2017 per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

Si fornisce un prospetto delle aliquote della nuova IMU in confronto con le vecchie aliquote IMU e TASI:

ALIQUOTE IMU ANNO 2019		ALIQUOTE TASI ANNO 2019	
<p>Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale</p>	<p>Esclusi dall'IMU</p>	<p>Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale</p>	<p>Esclusi dalla TASI</p>
<p>Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011</p>	<p>0,40 %</p>	<p>Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011</p>	<p>0,2 %</p>
<p>Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune</p>	<p>0,80% con riduzione del 50 per cento della base imponibile</p>		
<p>Terreni agricoli non posseduti e condotti da imprenditori agricoli o coltivatori diretti</p>	<p>0,80%</p>	<p>Terreni agricoli</p>	<p>Esclusi</p>
<p>Fabbricati produttivi di Cat. D</p>	<p>0,80% di cui 0,76% riservato allo Stato</p>	<p>Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D</p>	<p>0,1%</p>
<p>Altri fabbricati (comprensivi delle ulteriori pertinenze rispetto ad una per ciascuna Cat. C/2, C/6 e C/7)</p>	<p>0,80%</p>	<p>Aliquota per tutti gli altri fabbricati</p>	<p>0,1%</p>
<p>Aree edificabili</p>	<p>0,80%</p>	<p>Aliquota per le aree edificabili</p>	<p>0,1%</p>

ALIQUOTE NUOVA IMU 2020

<p>Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale</p> <p>Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011</p>	<p>Esclusi dalla TASI</p> <p>0,60%</p>
<p>Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodatante di massimo due unità abitative nello stesso Comune</p>	<p>0,80% con riduzione del 50 per cento della base imponibile</p>
<p>Aliquota per tutti gli altri fabbricati</p>	<p>0,90%</p>
<p>Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D</p>	<p>0,90% di cui 0,76% riservato allo Stato</p>
<p>Aliquota per le aree edificabili</p>	<p>0,90%</p>
<p>Terreni agricoli non posseduti e condotti da imprenditori agricoli o coltivatori diretti</p>	<p>0,80%</p>
<p>Fabbricati rurali ad uso strumentale</p>	<p>0,10 %</p>
<p>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita se non locati e finchè permanga tale destinazione</p>	<p>0,10 %</p>

TARI

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016):

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva

2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita

« A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto l'art. 1, comma 683-bis della legge 27 dicembre 2013 n. 147, inserito dall'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, che testualmente recita:

«In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati.»

Visto l'art. 107, comma 4 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che testualmente recita:

«Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al **30 giugno 2020**.»

L'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) precise funzioni di regolazione e controllo in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga" "ARERA, con deliberazione n.443/2019 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018/2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato digestione dei rifiuti da applicarsi dal 01 gennaio 2020.

La deliberazione sopra richiamata definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario: Il soggetto gestore predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione; tale ente, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio; ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva o può proporre modifiche;

Richiamato l'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che testualmente recita:

« I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.»

Si è ritenuto, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva difficoltà di approvare il Piano economico finanziario e le conseguenti tariffe TARI nell'osservanza dei criteri previsti dall'ordinamento vigente, di approvare anche per l'anno 2020 le tariffe TARI già adottate per l'anno 2019, dando atto che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Pertanto di seguito le tariffe TARI adottate per l'anno 2019:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa utenza domestica		Tariffa di riferimento per le utenze domestiche						
	mq	KA appl Coef di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coef proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile		
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	13.664,00	1,26	105,00	1,50	0,355658	57,979362	
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	19.922,00	1,47	129,00	2,70	0,414934	104,362853	
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	17.825,00	1,51	105,00	3,22	0,426225	124,462365	
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	10.465,00	1,39	59,00	3,60	0,392352	139,150470	
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.093,00	1,36	11,00	3,96	0,383884	153,065517	
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	867,00	1,30	5,00	4,10	0,366948	158,476925	
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE UNICO OCCUPANTE	295,00	1,26	2,00	1,50	0,355658	57,979362	
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RIDUZIONE UNICO OCCUPANTE	225,00	1,51	2,00	3,22	0,426225	124,462365	
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE PER OCCUPAZ. STAGION	348,00	1,00	2,00	1,20	0,284526	46,383490	
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE PER OCCUPAZ. STAGION	1.757,00	1,17	11,00	2,16	0,331947	83,490282	
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONE PER OCCUPAZ. STAGION	247,00	1,11	1,00	2,88	0,313882	111,320376	
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio e riciclo	240,00	1,51	1,00	2,89	0,426225	112,016129	

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	mq	KA appl Coef di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coef proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile		
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	485,00	0,76	6,30	6,30	0,401255	0,681132	
2.3	STABILIMENTI BALNEARI	765,00	0,63	5,20	5,20	0,332619	0,562204	
2.4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	6.067,00	0,54	4,44	4,44	0,285102	0,480035	
2.7	CASE DI CURA E RIPOSO	5.300,00	3,10	25,38	25,38	1,636698	2,743989	
2.9	BANQUE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	2.511,00	1,13	9,30	9,30	0,596603	1,005480	
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.446,00	1,11	9,12	9,12	0,586043	0,986019	
2.11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PULIZIENZE	120,00	1,52	12,45	12,45	0,802510	1,346046	
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE,FALCNAME,IDRA	1.325,00	1,14	9,35	9,35	0,601882	1,010886	
2.13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	616,00	1,16	9,48	9,48	0,612442	1,024941	

2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.235,00	0,91	7,50	0,480450	0,810871
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	11.750,00	1,04	8,47	0,549086	0,915744
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	423,00	3,63	29,75	1,916521	3,216456
2 .17	BAR, CAFFEE, PASTICCERIA	338,00	3,28	26,84	1,731732	2,901838
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	326,00	2,38	19,55	1,256562	2,113671
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	100,00	2,61	12,95	1,377994	1,400104
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	60,00	4,55	37,29	2,402251	4,031653
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-Compostaggio e riciclo	12,00	1,13	8,37	0,596603	0,904932
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-Compostaggio e r	770,00	2,38	17,59	1,256562	1,902304
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE-Compostaggio e riciclo	258,00	4,55	33,56	2,402251	3,628487

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà rispettare le tempistiche di comunicazione e inizio lavori fissate dai contributi statali e regionali demandando le procedure all'Ufficio Tecnico dell'Unione Campospinoso Albaredo.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità:

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede nuovi indebitamenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	499.561,88	498.977,00	498.828,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	19.152,46	10.224,00	10.224,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	184.558,89	241.312,00	241.412,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	703.273,23	750.513,00	750.464,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	70.327,32	75.051,30	75.046,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	9.515,00	8.001,00	6.431,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammortare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	60.812,32	67.050,30	68.615,40
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	315.194,72	265.997,72	215.288,72
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	315.194,72	265.997,72	215.288,72
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	298.710,67	291.157,70	283.363,70
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00
	298.710,67	291.157,70	283.363,70

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per gli enti dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati conababilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trasferimento all'Unione Campospinoso Albaredo delle risorse avendo trasferito tutte le funzioni.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si precisa che l'Ente non ha più dipendenti e che pertanto la programmazione verrà effettuata unicamente dall'Unione Campospinoso Albaredo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si prevede l'introito dei contributi statali per € 50.000,00 assegnati dal DM 14.01.2020 a tutti gli Enti locali in base alla popolazione e contributo Regionale di € 100.000,00 per la ripresa economica a seguito emergenza Covid-19 di cui € 20.000,00 sul 2020 ed € 80.000,00 sul 2021 ed il loro trasferimento all'Unione Campospinoso Albaredo per la realizzazione di opere pubbliche quale Ente competente all'approvazione della programmazione ed esecuzione delle opere pubbliche. Non viene pertanto redatto il piano triennale opere pubbliche.

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Non sono presenti beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, pertanto il piano delle alienazioni e valorizzazioni è NEGATIVO.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti Locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		315.729,80		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	609.629,08 0,00	585.664,00 0,00	585.664,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	560.432,08 0,00 40.745,00	534.955,00 0,00 43.000,00	533.385,00 0,00 43.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	49.197,00 0,00 0,00	50.709,00 0,00 0,00	52.279,00 0,00 0,00
		(G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principali contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principali contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) (1)
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	125.000,00	85.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
J) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	125.000,00 0,00	85.000,00 0,00	5.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
		Z=P+Q+R-C+J-S1-S2-T+L-M-U-V+E		

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00
			W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00

Saldo Corrente ai fini della Copertura degli Investimenti Pluriennali (4)

Equilibrio di parte corrente (O)	Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali
0,00	(-)	0,00
0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi degli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.05.00.000.
 E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
 S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
 T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.04.00.00.000.
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.
 Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.
 (1) Indicare gli anni di riferimento.
 (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concorrente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
 (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
 (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESSE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	315.729,80	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ²⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contabile ³⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00					0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parafiscale	857.779.905,52	529.407,00	519.926,00	519.926,00	Titolo 1 - Spese correnti	965.647,04	560.432,08	534.955,00	533.385,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	29.138,08	29.138,08	14.654,00	14.654,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	432.798,40	125.000,00	85.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	348.837,15	51.084,00	51.084,00	51.084,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	132.240,56	125.000,00	85.000,00	5.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.367.995,69	734.629,08	670.664,00	590.664,00	Totale spese finali	1.398.445,44	685.432,08	619.955,00	538.385,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	49.197,00	49.197,00	50.709,00	52.279,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	415.155,18	287.100,00	287.100,00	287.100,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	295.061,78	287.100,00	287.100,00	287.100,00
Totale titoli	2.043.150,87	1.281.729,08	1.217.764,00	1.137.764,00	Totale titoli	2.002.704,22	1.281.729,08	1.217.764,00	1.137.764,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.358.880,67	1.281.729,08	1.217.764,00	1.137.764,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESSE	2.002.704,22	1.281.729,08	1.217.764,00	1.137.764,00
Fondo di cassa finale presunto	356.176,45								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
 (2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
 * Indicare gli anni di riferimento.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020					ANNO 2021					ANNO 2022				
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale			
1	347.026,00	0,00	0,00	347.026,00	334.817,00	0,00	0,00	334.817,00	334.817,00	0,00	0,00	334.817,00			
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
3	520,00	0,00	0,00	520,00	520,00	0,00	0,00	520,00	520,00	0,00	0,00	520,00			
4	900,00	0,00	0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00			
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	143.775,00	125.000,00	0,00	268.775,00	144.100,00	85.000,00	0,00	229.100,00	144.100,00	5.000,00	0,00	149.100,00			
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
12	12.140,59	0,00	0,00	12.140,59	250,00	0,00	0,00	250,00	250,00	0,00	0,00	250,00			
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
20	43.972,00	0,00	0,00	43.972,00	43.967,00	0,00	0,00	43.967,00	43.967,00	0,00	0,00	43.967,00			
50	9.515,00	0,00	0,00	9.515,00	58.197,00	0,00	0,00	58.197,00	58.197,00	0,00	0,00	58.197,00			
60	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00			
99	0,00	0,00	0,00	0,00	287.100,00	0,00	0,00	287.100,00	287.100,00	0,00	0,00	287.100,00			
TOTALI	557.788,59	125.000,00	0,00	1.279.585,59	534.955,00	85.000,00	0,00	1.217.764,00	533.385,00	5.000,00	0,00	1.137.764,00			

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020					Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale		
1	433.232,32	0,00	0,00	433.232,32	0,00	433.232,32
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	534,00	0,00	0,00	534,00	0,00	534,00
4	1.724,72	0,00	0,00	1.724,72	0,00	1.724,72
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	226.878,92	432.798,40	0,00	659.677,32	0,00	659.677,32
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	12.140,59	0,00	0,00	12.140,59	0,00	12.140,59
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00
50	9.514,00	0,00	0,00	9.514,00	49.197,00	58.711,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	295.061,78	295.061,78
TOTALI	751.524,55	432.798,40	0,00	1.738.581,73	604.258,78	1.738.581,73

Campospinoso, Il 14 maggio 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Roberta Piovani



Il Rappresentante Legale

Luigi Capom